

## **ADORAZIONE EUCARISTICA PER LA QUARESIMA 2023**

### **“DI ME SARETE TESTIMONI”**

Realizzata dal gruppo **Missio Giovani Acireale**



#### MATERIALE NECESSARIO

- Teli dei colori dei 5 continenti con cui addobbare l'altare
- Ceri dei colori dei 5 continenti
- Incensiere e grani di incenso
- Pietre
- Due cestini: uno contenente grani d'incenso e l'altro contenente le pietre

#### **INTRODUZIONE**

**GUIDA:** In occasione della **31^ Giornata in memoria dei missionari martiri**, riflettiamo con alcune parole di Papa Francesco tratte dall'Omelia del 28 novembre 2015 durante la Santa Messa per i Martiri dell'Uganda: *“La testimonianza dei martiri mostra a tutti coloro che hanno ascoltato la loro storia, allora e oggi, che i piaceri mondani e il potere terreno non danno gioia e pace durature. Piuttosto, la fedeltà a Dio, l'onestà e l'integrità della vita e la genuina preoccupazione per il bene degli altri ci portano quella pace che il mondo non può offrire”.*

#### **ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO**

**CANTO SUGGERITO: INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA**

**CELEBRANTE:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**ASSEMBLEA:** **Amen**

**CELEBRANTE:** La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, siano con tutti voi

**ASSEMBLEA:** **E con il tuo Spirito**

**CELEBRANTE:** Vieni Spirito Santo e riempi di speranza il cuore del mondo. Rinnova il nostro cuore e rendilo capace di amare senza confini

**ASSEMBLEA:** Amen

**CHIEDIAMO PERDONO**

**CELEBRANTE:** Invochiamo la misericordia di Dio e cantiamo insieme:

***Misericordias Domini in aeternum cantabo***

**LETTORE 1:** Signore misericordioso, donaci la capacità di vedere l'altro, la sua sofferenza e la sua gioia poiché la nostra missione consiste nel guardare, non dove poggia il nostro piede, nell'egoismo, ma nel poggiarlo sicuro insieme a chi ha più bisogno di noi. ***Misericordias Domini in aeternum cantabo***

**LETTORE 2:** Dio nostro, aiutaci a percorrere il cammino della missione, affinché possiamo sempre essere tuoi testimoni. Dacci la forza di essere missionari dell'amore di Dio e fa' che possiamo essere sempre pronti a dare conforto, senza mai pretenderlo dagli altri. ***Misericordias Domini in aeternum cantabo***

**LETTORE 1:** Signore, che rialzi chiunque è caduto, effondi la tua potenza nel nostro cuore, fa' che possiamo vivere e non sopravvivere, che possiamo offrire e non soffrire. Signore, perdona l'uomo, umile peccatore, che spesso dimentica le tue tribolazioni e la tua morte per la nostra salvezza. ***Misericordias Domini in aeternum cantabo***

**LETTORE 2:** Signore, guidaci così come siamo. Con le nostre fragilità e imperfezioni, ma rendici così come Tu ci desideri, sordi alle lodi e alle mormorazioni. Donaci un cuore capace di ascoltare chi ci sta accanto e di consolare chi sperimenta la solitudine. Signore Gesù perdona i nostri peccati, crea in noi un cuore nuovo e donaci la tua pace. ***Misericordias Domini in aeternum cantabo***

**CANTO SUGGERITO: DAVANTI AL RE**

**GUIDA: Ascoltiamo un breve stralcio dell’Angelus di Papa Francesco del 26 dicembre 2019.**

“Il Libro degli Atti degli Apostoli ci parla di Santo Stefano (cfr cap. 6-7) e ce lo presenta nei momenti finali della sua vita, quando viene catturato e lapidato (cfr 6,12; 7,54-60). Nel martirio di Stefano, infatti, la violenza è sconfitta dall’amore, la morte dalla vita: egli, nell’ora della testimonianza suprema, contempla i cieli aperti e dona ai persecutori il suo perdono (cfr v. 60). Questo giovane servitore del Vangelo, pieno di Spirito Santo, ha saputo narrare Gesù con le parole, e soprattutto con la sua vita. Guardando a lui, vediamo realizzarsi la promessa di Gesù ai suoi discepoli: *“Quando vi maltratteranno per causa mia, lo Spirito del Padre vi darà la forza e le parole per dare testimonianza”* (cfr Mt 10,19-20). Alla scuola di Santo Stefano, diventato simile al suo Maestro sia nella vita sia nella morte, anche noi fissiamo lo sguardo su Gesù, testimone fedele del Padre. Impariamo che la gloria del Cielo, quella che dura per la vita eterna, non è fatta di ricchezze e potere, ma di amore e donazione di sé”.

**LETTORE 3: Dagli Atti degli apostoli (At 7, 51-60)**

In quel tempo Stefano disse: “Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata”. All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: "Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio". Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: "Signore Gesù, accogli il mio spirito". Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: "Signore, non imputare loro questo peccato". Detto questo, morì.

**CANTO AL VANGELO: LODE A TE O CRISTO RE DI ETERNA GLORIA**

**CELEBRANTE: Dal Vangelo di Matteo (Mt 10,17-22)**

In quel tempo Gesù disse: “Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare,

ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato”.

### **RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE**

CANTO SUGGERITO: **COME TU MI VUOI**

### **SILENZIO E ADORAZIONE PERSONALE**

**LETTORE 4: Ascoltiamo ora alcuni stralci del Discorso di Papa Francesco nella basilica di San Bartolomeo all’Isola Tiberina a Roma per la liturgia in memoria dei «nuovi martiri» del XX e XXI (22 aprile 2017)**

«Il martire può essere pensato come un eroe, ma il fondamentale del martire e del martirio è che è stato un “graziato”: c’è la grazia di Dio, non il coraggio, quello che ci fa martiri». La Chiesa ha bisogno «di questi martiri ma anche dei santi di tutti i giorni, sono il sangue vivo della Chiesa e la portano avanti».

E ancora Papa Francesco: «Ero a Lesbo. Salutavo i rifugiati e ho trovato un uomo trentenne, con tre bambini. Mi ha detto: “Io sono musulmano. Mia moglie era cristiana. E nel nostro Paese sono venuti i terroristi, ci hanno guardato e ci hanno chiesto la religione e hanno visto lei con il Crocifisso, e hanno chiesto di buttare giù, questo. Lei non lo ha fatto e l’hanno sgozzata davanti a me. Ci amavamo tanto!”. Non so se quell’uomo è ancora a Lesbo o è riuscito ad andare altrove; non so se è stato capace di uscire da quel campo di concentramento, perché i campi di rifugiati – tanti – sono di concentramento, per la folla di gente che sono lasciati lì. E i popoli generosi che li accolgono devono portare avanti questo peso, perché gli accordi internazionali sembra che siano più importanti dei diritti umani. E quest’uomo non aveva rancore: lui, musulmano, aveva questa croce del dolore portata avanti senza rancore».

Alla testimonianza del martirio, si aggiunge la testimonianza di ogni giorno finalizzata a rendere presente la fecondità della Pasqua che ci dà lo Spirito Santo, che ci guida verso la verità piena, la verità intera. Gesù, inoltre, ci ricorda che la dimensione ‘martiriale’ della vita va presa decisamente sul serio e si declina in tante forme: nel difendere i figli, nel difendere la propria famiglia, nei tanti ammalati che soffrono per amore di Gesù. Tutti noi abbiamo la possibilità di portare avanti questa fecondità pasquale su questa strada ‘martiriale’, senza scandalizzarci.

**SEGNO: ora i fedeli sono invitati a recarsi in processione verso l’altare. Ciascuno mette un grano di incenso nell’incensiere e tornando al posto, prende una pietra in ricordo del martirio di Stefano.**

CANTO SUGGERITO: **ADORO TE**

**LETTORE 5:** Preghiamo insieme dicendo: **Aiutaci, Signore, ad essere tuoi testimoni.**

- Signore Gesù, illumina il nostro cammino nella missione, illumina il nostro spirito affinché possiamo sempre essere tuoi testimoni nel mondo. Gesù, tu che sei amore, giustizia e misericordia infinita, riempi i nostri cuori del tuo Santo Spirito, insegnaci a seguirti e amarti come meriti, benedici le missioni ed i missionari di tutto il mondo. **Preghiamo:**
- Signore, fa' di noi umili operai della tua messe, dacci la forza per portare avanti la missione, la perseveranza per testimoniarti con la vita e un cuore nuovo per poter amare. Rendici discepoli del tuo figlio Gesù, testimoni credibili dell'amore e della missione nei confronti dei fratelli. **Preghiamo:**
- Signore, donaci una vita missionaria nell'umiltà e nella semplicità, pazienza nelle prove e sorriso nella croce. Donaci sogni di pace e occhi pieni di amore per gli ultimi del mondo perché, dalla nostra testimonianza, possano scoprire tutti il tuo infinito Amore. **Preghiamo:**
- Fa', oh Signore, che i missionari di tutto il mondo possano portare sempre la tua parola e che nei loro cuori ci sia sempre luce della vita, di salvezza e di speranza e che non manchi mai in loro il sorriso, l'allegria, la preghiera, l'amore, la comprensione e l'ascolto. Signore metti nel cuore dei missionari radici forti, pace, giustizia e speranza, affinché possa crescere in ogni parte del mondo l'albero dell'amore. **Preghiamo:**

**CELEBRANTE:** E ora come figli dell'unico Padre, fratelli fra di noi e testimoni dell'Amore ricevuto, preghiamo insieme come Gesù stesso ci ha insegnato:

**PADRE NOSTRO**

**CELEBRANTE:** O Dio della vita, che “per amore del tuo popolo” ti sei fatto uomo e ti sei consegnato sino al supplizio della croce sconfiggendo la morte con la resurrezione, aiutaci a non tacere davanti ad ogni forma di male verso l'uomo ma donaci la forza e il coraggio di donare la vita per diventare autentici testimoni del tuo Regno di amore e di giustizia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO SUGGERITO: **SONO QUI A LODARTI**

**CELEBRANTE:**           **Preghiamo:** Guarda, o Padre, al tuo popolo,  
che professa la sua fede in Gesù Cristo,  
nato da Maria Vergine,  
crocifisso e risorto,  
presente in questo santo sacramento  
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia  
frutti di salvezza eterna.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.

**BENEDIZIONE EUCARISTICA (o in mancanza del ministro ordinato, reposizione)**

*Dio sia benedetto  
Benedetto il Suo Santo Nome  
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo  
Benedetto il nome di Gesù  
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue  
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito  
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima  
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione  
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione  
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre  
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo  
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.*

**CANTO SUGGERITO: TU SEI**